



TuttoRally+

Luglio

Il Rally del Parco Geominerario edizione 2021 sarà ricordato di certo per essere stato il primo rally della ripresa post pandemia nell'isola. Parliamo ovviamente del primo rally su asfalto della Coppa di Zona, cioè il bacino che raccoglie i piloti gentleman o "della domenica", ovvero l'ossatura della base rallystica nazionale. Ma la gara del sud ovest dell'isola sarà ricordata per il caldo asfissiante che ha accompagnato i partecipanti per l'intero week end e per il trionfo, senza se e senza ma, del pilota locale Marino Gessa che, in coppia con Salvatore Pusceddu, su Skoda Fabia R5 per la Scuderia Sardegna Racing Team, ha vinto tutte le prove speciali tenendo sempre in pugno il comando. E dire che gli avversari dell'albergatore di Arbus erano di tutto rispetto. A partire dai vincitori dell'ultima edizione, Maurizio Diomedì e Giuseppe Pirisinu (su Skoda anche loro, Scuderia MRC Sport), che non si sono risparmiati patendo anche qualche piccolo inconveniente, come una divagazione dal percorso nel finale della PS6 e che si sono dovuti accontentare del secondo posto finale, o come Vittorio Musselli e Claudio Mele,

che però hanno abbandonato a metà gara per rottura della frizione della loro Polo. O, ancora, come la coppia friulano-veneta formata da Dimitri Tomasso e Cristina Caldart, (Skoda, Scuderia MRC) che ha sostenuto un buon ritmo di gara ed una crescita di prestazioni lodevole ma che non è bastata a intaccare le prime due posizioni, ormai scritte fin dai primi momenti di gara. Altro importante outsider era il pilota selargino Auro Siddi, ritornato assieme a Giovanni Rollo, che però è partito penalizzato da problemi alla turbina della sua Skoda. Insomma il secondo successo per Marino Gessa sulle strade di casa è stato da manuale, senza sbavature, e lo ha reso particolarmente orgoglioso per il sostegno dei suoi tantissimi tifosi locali, anche se ha nell'animo un po' di amarezza: «Sono felicissimo per aver vinto nuovamente a casa - ha dichiarato all'arrivo - anche se rimango molto addolorato per il mio amico e compagno di Scuderia, Francesco Fois, che ha perduto la macchina andata a fuoco...». Il primato fra le scuderie è andato alla MRC Sport di Brugnera, provincia di Pordenone, sempre più radicata in terra sarda.

PNEUMATICI A PODIO

1°	PIRELLI
2°	PIRELLI
3°	PIRELLI

Nell'altra pagina, Gessa-Pusceddu, vincitori di tutte le nove prove speciali. A destra, Diomedì-Pirisinu, secondi classificati davanti all'equipaggio misto friulano-veneto, Tomasso-Caldart.



Nella sfida tra C2 nella classe RS1.6 si è imposta la coppia Piredda-Tocco.

Successo per Alessio Piredda e Nicola Tocco per la MRC Sport, che prendono il comando fin dall'inizio della gara, concedendo ai secondi classificati, Daniele Trincas e Raffaella Fantini (Racing Experience) solo lo scratch su due prove speciali.



TuttoRally+

Luglio

SUPER

Tutto alla fine

In S2000 vittoria solitaria per Hohlheimer-Maggiolino, mentre in S1600 si è assistito a un duello lungo tutta la gara. Alla fine l'hanno spuntata Marchiol-Di Giusto dando tutto sull'ultima prova, sorpassando Casarotto-Handel, che proprio nell'ultima speciale sono stati protagonisti di una sfortuna incredibile: il cellulare del pilota è finito sotto l'acceleratore, che così scendeva solo fino all'80%. Terzi Bulfon-Furlan che nella penultima prova hanno dovuto fare i conti con il loro motore finito in protezione, mentre ritiro proprio per noie al motore per Paronuzzi-Falomo, che erano in testa con sicurezza. Fuori prima della quinta prova Zille-Durat: non sono riusciti a trovare una quadra con l'assetto.



ZEMMEPHOTORACE



PHOTOSPORT

RACING START

Biondo su tutti

Il gruppo lo hanno vinto con pieno merito Biondo-Gallorini, dominatori dall'inizio alla fine della RS1.6 davanti a Repezza-Cagnin, che pagano qualche incertezza nella mattina, e Ortis-Pettrigh. Vittoria solitaria in RS2.0 per Meret-Rodighiero, mentre la RSD2.0 è di Marcon-Sedola seguiti da Vanin-Pianon.

Marcon-Sedola hanno vinto la RSD2.0 Plus con poco meno di 10 secondi.